

IVG

Antitrust apre un procedimento su Autostrade: “Pedaggi non ridotti nonostante la multa”

di **Redazione**

21 Luglio 2021 - 10:28



Liguria. “La società concessionaria a marzo ha ricevuto una **sanzione di 5 milioni e non ha ancora ridotto il costo del pedaggio** nelle tratte con notevoli problemi di viabilità”. Con questa motivazione l’autorità Antitrust ha avviato **procedimento di inottemperanza** nei confronti di Autostrade per l’Italia.

La mancata riduzione dei pedaggi riguarda tutte le tratte gestite da Aspi in Liguria: la A7 Genova-Serravalle, la A10 Genova-Savona, la A26 Genova-Gravellona Toce, la A12 Genova-Sestri Levante oltre alle tratte sulla A16 Napoli-Canosa e A14 Bologna-Taranto.

In particolare, spiega l’Autorità, il procedimento è stato aperto per inottemperanza alla diffida che imponeva alla società di cessare la pratica scorretta accertata nel mese di marzo 2021 “atteso che **Aspi non ha ridotto il costo del pedaggio e/o non ha adottato alcuna procedura per riconoscere agevolazioni tariffarie** e rimborsi per le tratte autostradali in cui si verificano rilevanti criticità nella viabilità a causa di lavori straordinari per la messa in sicurezza delle infrastrutture che risentono di gravi carenze nella gestione e nella manutenzione”.

Al termine dell’istruttoria, l’Autorità aveva sanzionato la concessionaria con il **massimo edittale, pari a 5 milioni di euro**, per la mancata riduzione del pedaggio sulle tratte interessate in violazione degli articoli 20, 22, 24 e 25 del Codice del Consumo.

“In queste tratte - sottolinea l’Autorità, si erano registrate importanti **riduzioni delle**

corsie di marcia e/o specifiche limitazioni della velocità massima consentita, con conseguente notevole disagio non solo per i consumatori ma anche per gli autotrasportatori, in termini di code, rallentamenti e significativo aumento dei tempi di percorrenza”.